



Comune di Rometta
Città Metropolitana di Messina

Relazione di Fine Mandato 2014-2019

AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.LGS N. 149/2011
MODIFICATO DAL D.L. N. 174/2012
CONVERTITO IN LEGGE N. 213/2012

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, e successive modifiche e integrazioni, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

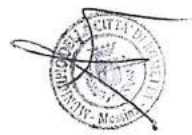
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai



questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

In alcune tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2018 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2017 come ultimo riferimento



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2018: abitanti N. 6.598

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Avv. Nicola Merlino in carica dal 27/05/2014.....

Assessori:

Cognome	Nome	Inizio carica	Cessazione Carica
MESSINA	MELANIA	06/06/2014	22/05/2018
VISALLI	PAOLA MARIA TINDARA	28/05/2018	
LISA	MARIA	06/06/2014	18/08/2017
CIRINO	ANTONINO	06/09/2017	
LAFACE	GIUSEPPE	06/06/2014	23/04/2018
MESSINA	GIUSEPPE	28/05/2018	
SAIJA	GIUSEPPE	06/06/2014	

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Dott. Andrea Cordaro dal 28/05/2014

Consiglieri

Cognome	Nome	Inizio carica	Cessazione Carica
MESSINA	MELANIA	28/05/2014	06/06/2014
SAIJA	PAOLO	24/06/2014	
SACCA'	ROSA MARIA	28/05/2014	
CAVALLARO	FRANCESCA	28/05/2014	
DE GAETANO	ANTONINO	28/05/2014	
RIZZO	FRANCESCO	28/05/2014	28/05/2018
VISALLI	PAOLA MARIA TINDARA	28/05/2014	
VENUTO	ANDREA	27/07/2018	
BARBERA	ANTONIO	28/05/2014	
CIPRIANO	MAURIZIO	28/05/2014	
RUSSO	FRANCESCO	28/05/2014	
CATANZARO	MARIA	28/05/2014	
MAGAZU'	ALBERTO	28/05/2014	
GIORDANO	FRANCESCA ANTONELLA	28/05/2014	
BERTE'	PIETRO	28/05/2014	19/12/2016
CICERO	VINCENZO	28/05/2014	
MENTO	FILIPPO	13/03/2017	

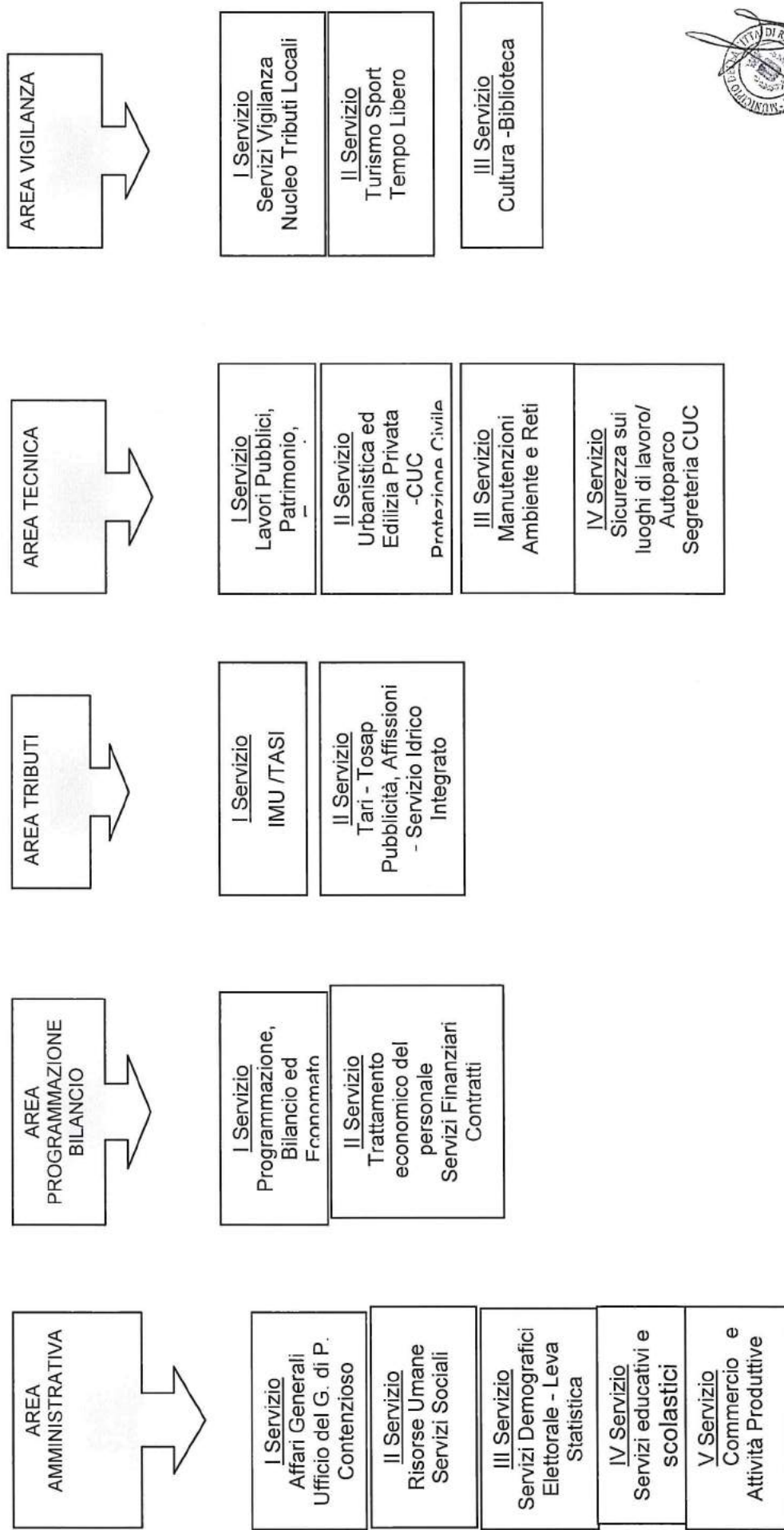


1.3 - Struttura organizzativa Organigramma

come da Delibera della Giunta Comunale n. 74 del 21/07/2017

IL SINDACO SEGRETARIO COMUNALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Risorse umane al 31/12/2018

Segretario Comunale : Dott.ssa Maria Donato
Numero posizioni organizzative: 5
Numero totale personale dipendente : 40*

*Comprende personale a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale. Il Comune utilizza inoltre N. 16 lavoratori socialmente utili nell'ambito di programmi di sostegno all'occupazione ultraventennali, gestiti e finanziati direttamente dalla Regione Sicilia.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo di mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

1.6.1 Situazione di contesto interno

Al fine di esemplificare la complessa attività posta in essere nel corso della legislatura per attuare una nuova organizzazione della struttura organizzativa si riportano di seguito i principali atti adottati dalla Giunta e dal Consiglio comunale:

- *Con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 28.06.2000 è stato approvato il Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, successivamente modificato con deliberazioni dello stesso organo n. 83 del 08/11/2001, n. 108 del 30/12/2001, n. 2 del 13/01/2004, n. 42 del 13/05/2004, n. 46 del 25/05/2006, n. 82 del 17 dicembre 2012 e n. 151 del 21.10.2015;*
- *Con deliberazione di C.C. n. 37 del 13.08.2014 sono stati approvati i criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;*
- *Con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 11.11.2014 ad oggetto "Modifica struttura organizzativa e dotazione organica e approvazione funzionigramma" è stato approvato un atto fondamentale di riorganizzazione attraverso la rimodulazione della struttura organizzativa in 4 aree - Area Amministrativa, Area Economico Finanziaria, Area Tecnica, Area Vigilanza - e l'approvazione del "Funzionigramma- con attribuzione delle funzioni alle Aree e ai Servizi;*
- *Con deliberazione di G.C. n. 15 del 9/02/2015 è stato approvato il Piano di Azioni positive 2015-2017 del Comune di Rometta;*
- *Con deliberazione di G.C. n.123 dell'11/09/2015 si è provveduto a modificare il Programma triennale del fabbisogno del personale 2015/2017, già approvato con deliberazione G.C. n. 16 del 09/02/2015;*



- *Con deliberazione di G.C. n.124 dell'11/09/2015, si è dato corso alla modifica della struttura organizzativa della dotazione organica e del funzionigramma ad integrazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 11.11.2014;*
- *Con deliberazione G.C. n. 55 del 23/05/2016 è stato approvato il sistema di valutazione della performance del personale dipendente con i relativi manuali di valutazione;*
- *Con deliberazione di G.C. n. 101 del 29/09/2016 è stato dato atto che, in ottemperanza all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, nell'Ente non sono presenti per l'anno 2017, dipendenti in soprannumero o in eccedenza, in base alla ricognizione effettuata dai responsabili delle quattro Aree in cui è strutturalmente organizzato l'Ente, come da dichiarazioni agli atti del predetto atto deliberativo;*
- *Con deliberazione della G.C. n.174 del 20/11/2015, integrata con deliberazione della G.C. N. 40/2016, è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 e la dotazione organica complessiva dell'Ente;*
- *Con deliberazione della G.C. n 103 del 30.09.2016 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica complessiva dell'Ente per il triennio 2017/2019;*
- *Con deliberazione della G.C. n. 104 del 30.09.2016 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale 2017/2019;*
- *Con deliberazione G.C. n. 127 del 23/11/2016 sono state apportate modifiche al vigente regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione del Comune di Rometta;*
- *Con deliberazione della G.C. n. 131 del 30.11.2016 è stato approvato il piano programmatico triennale 2016/2018 delle assunzioni di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 3/2016 ad integrazione della delibera della G.C. N. 105/2016;*
- *Con deliberazione della G.C. n. 3 del 12.01.1017 è stata rimodulata la struttura organizzativa dell'Ente approvando il nuovo organigramma ed il relativo funzionigramma;*
- *Con deliberazione della G.C. n. 4 del 12.01.2017 è stato approvato il PEG e il piano della performance 2017 – 2019;*
- *Con deliberazione della G.C. n 37 del 22.03.2017 è stato approvato il Piano della Performance 2017-2019 e il relativo piano attuativo dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2;*
- *Con deliberazione della G.C. n. 74 del 21/07/2017 è stata modificata la macro struttura organizzativa dell'Ente, prevedendo n. 5 Aree e l'adeguamento dei relativi servizi, nonché la modifica del Funzionigramma, la dotazione organica, e il piano delle assunzioni per l'anno 2017;*
- *Con deliberazione di G.C. n. 78 del 31/07/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020;*
- *Con deliberazione di G.C. n. 104 del 12/10/2017 è stato approvato il Piano di Azioni positive 2018-2020 del Comune di Rometta;*
- *Con deliberazione di G.C. n. 105 del 12/10/2017 è stato dato atto che, in ottemperanza all'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, nel Comune di Rometta, non sono presenti per l'anno 2018, dipendenti in soprannumero o in eccedenza, in base alla ricognizione effettuata dai responsabili delle cinque Aree in cui è strutturalmente organizzato l'Ente, come da dichiarazioni agli atti del predetto atto deliberativo;*
- *Con deliberazione della G.C. n 106 del 12/10/2017 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica complessiva dell'Ente per il triennio 2018/2020;*
- *Con deliberazione G.C. n. 107 del 12/10/2017 è stato approvato il programma di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili dei lavoratori di cui alla Legge n.85/1995 e dai lavoratori transitori regionali di cui alla L.R. n.24/2000;*



- *Con deliberazione della G.C. n. 115 del 25.10.2017 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale 2018/2020;*
- *Con deliberazione del C.C. N. 49 del 15.12.2017 è stato approvato il Dup e il bilancio dell'esercizio 2018- 2020;*
- *Con deliberazione della G.C. n. 1 del 08.01.2018 è stato approvato il PEG e il Piano della performance 2018 – 2020*
- *Con deliberazione della G.C.N. 26 del 22.03.2018 è stato approvato il piano dettagliato degli obiettivi;*
- *Con delibera del C.C.N. 17 del 17.04.2018 è stato approvato il rendiconto di gestione 2017;*
- *Con deliberazione di G.C. n. 75 del 30/07/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021;*
- *Con deliberazione di G.C. n. 91 del 01/10/2018 è stato approvato il Piano di Azioni positive 2019-2021 del Comune di Rometta;*
- *Con deliberazione di G.C. n. 90 del 01.10.2018 è stato dato atto che, in ottemperanza all'art. 33 del C.D. Lgs. n. 165/2001, nel Comune di Rometta, non sono presenti per l'anno 2019, dipendenti in soprannumero o in eccedenza, in base alla ricognizione effettuata dai responsabili delle cinque Aree in cui è strutturalmente organizzato l'Ente, come da dichiarazioni agli atti del predetto atto deliberativo;*
- *Con Deliberazione della G.C. n. 97 del 01.10.2018 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato 2017 da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale.*
- *Con Deliberazione della G.C. n. 115 del 03.12.2018 è stato approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 – 2021*
- *Con deliberazione della G.C. N. 124 del 20/12/2018 è stato approvato l'avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017, art. 3 della L.R. 27/2016 e art.26 della L.R. 8/2018.*

In ordine alla descrizione del contesto esterno, con indicazione per ogni settore/servizio fondamentale, delle principali criticità riscontrate e delle soluzioni realizzate durante il mandato, si rimanda alla relazione sullo stato di attuazione del programma per il quinquennio 2014-2019 presentata dal Sindaco al Consiglio Comunale, nella seduta del 26/02/2019

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Inizio mandato n. 3
Fine mandato n. 3



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa: *(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)*

REGOLAMENTI COMUNALI

- 1) MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
DELIBERA N. 20 DEL 24.06.2014
- 2) APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS.N. 150/2009.
DELIBERA N. 37 DEL 13.08.2014
- 3) MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO .
DELIBERA N. 38 DEL 13.08.2014
- 4) REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE -(IUC) .
DELIBERA N. 41 DEL 03.09.2014
- 5) APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
DELIBERA N. 08 DEL 27.02.2015
- 6) ISTITUZIONE MERCATO DEL CONTADINO – APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE - DISCIPLINARE DI MERCATO.
DELIBERA N. 09 DEL 27.02.2015
- 7) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'USO E DELL'AFFITTO A PASCOLO DEI TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROMETTA.
DELIBERA N. 18 DEL 28.04.2015
- 8) APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE. DELIBERA N. 19 DEL 28.04.2015
- 9) INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – CRITERI E REQUISITI PER LA CONCESSIONE GRATUITA DEI LOCULI.
DELIBERA N. 21 DEL 06.05.2015
- 10) ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
DELIBERA N. 30 DEL 16.06.2015
- 11) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.
DELIBERA N. 48 DEL 09.10.2015



- 12) MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL MERCATO DEL CONTADINO
 DELIBERA N. 56 DEL 24.11.2015
- 13) REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - APPROVAZIONE MODIFICHE.
 DELIBERA N. 57 DEL 24.11.2015
- 14) ISTITUZIONE PREMIO TEATRALE "SARO COSTANTINO" APPROVAZIONE REGOLAMENTO
 DELIBERA N. 58 DEL 24.11.2015
- 15) COSTITUZIONE DI UN UFFICIO UNICO PER LE FUNZIONI DI CENTRALE DI COMMITTENZA, EX ART. 33, COMMA 3 BIS, D.LGS. 163/2006, IN CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ROMETTA, TORREGROTTA E VALDINA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E REGOLAMENTO
 DELIBERA N. 60 DEL 29.12.2015
- 16) APPROVAZIONE REGOLAMENTO "BARATTO AMMINISTRATIVO".
 DELIBERA N. 6 DEL 25.01.2016
- 17) APPROVAZIONE REGOLAMENTO "CITTADINO ROMETTESE DELL'ANNO". DELIBERA N. 9 DEL 25.01.2016
- 18) ISTITUZIONE PALIO DI ERIMATA E APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELIBERA N. 18 DEL 14.03.2016
- 19) MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL MERCATO DEL CONTADINO.
 DELIBERA N. 19 DEL 14.03.2016
- 20) REGOLAMENTO "BARATTO AMMINISTRATIVO". MODIFICHE DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.6/2016.
 DELIBERA N. 24 DEL 29.04.2016
- 21) MODIFICA ART. 69 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
 DELIBERA N. 37 DEL 29.04.2016
- 22) ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA TOPONOMASTICA. APPROVAZIONE REGOLAMENTO
 DELIBERA N. 39 DEL 27.09.2016
- 23) : ISTITUZIONE CARNEVALE ROMETTESE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO. DELIBERA N. 40 DEL 27.09.2016
- 24) APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA" IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS.N.118/2011 ED AL D.LGS.N.126/2014. DELIBERA 60 DEL 16/12/2016
- 25) APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI DELIBERA 61 DEL 16/12/2016
- 26) APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELL'ALBO COMUNALE E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI
 DELIBERA 62 DEL 16/12/2016
- 27) MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL PREMIO TEATRALE SARO COSTANTINO DELIBERA 63 DEL 16/12/2016
- 28) MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.



- DELIBERA N. 7 DEL 13/03/2017
- 29) MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL PALIO DI ERIMATA.
- DELIBERA N. 16 DEL 26/04/2017
- 30) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AGLI AUTORI DI ILLECITI IN CAMPO EDILIZIO. APPROVAZIONE.
- DELIBERA N. 39 DEL 28/11/2017
- 31) APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. DELIBERA N. 40 DEL 28/11/2017
- 32) CONCORSO FOTOGRAFICO "ROMETTA, VICOLI E COLORI" APPROVAZIONE REGOLAMENTO. DELIBERA N. 8 DEL 09/03/2018
- 33) ISTITUZIONE RASSEGNA DI POESIA "TERRA GENTILE" E APPROVAZIONE REGOLAMENTO
- DELIBERAN. 9 DEL 09/03/2018
- 34) MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL PREMIO TEATRALE SARO COSTANTINO.
- DELIBERAN. 10 DEL 09/03/2018
- 35) MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL PALIO DI ERIMATA
- DELIBERAN. 11 DEL 09/03/2018
- 36) MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'ASSISTENZA ECONOMICA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.57 DEL 29.12.2003.
- DELIBERA N. 21 DEL 17/04/2018
- 37) APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
- DELIBERA N. 25 DEL 22/05/2018
- 38) APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
- DELIBERA N. 26 DEL 22/05/2018
- 39) ISTITUZIONE PREMIO AMBIENTE ETTORE LOMBARDO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
- DELIBERA N. 27 DEL 22/05/2018
- 40) MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 69 CO. 1 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
- DELIBERA N. 33 DEL 27/07/2018
- 41) MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL PALIO DI ERIMATA
- DELIBERA N. 36 DEL 27/07/2018
- 42) MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 69 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
- DELIBERA N. 40 DEL 25/09/2018



43) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECO - PUNTI PER RIFIUTI CONFERITI PRESSO LE ISOLE ECOLOGICHE COMUNALI. DELIBERA N. 49 DEL 20/11/2018

44) MODIFICHE DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DELIBERA N. 51 DEL 20/11/2018

REGOLAMENTI DELLA GIUNTA COMUNALE

- 1) APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITA' DI ASSUNZIONE AGLI IMPIEGHI, REQUISITI DI ACCESSO E PROCEDURE CONCURSUALI.
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 151 DEL 21.10.2015
- 2) MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI ROMETTA.
DELIBERA N. 127 DEL 23/11/2016
- 3) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA "COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART.113 DEL D.LGS 18.04.2016 N.50".
DELIBERA N. 24 DEL 23/02/2017
- 4) REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE E L'UTILIZZO DEI BUONI PASTO SOSTITUTIVI DEL SERVIZIO DI MENSA PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELIBERA N. 21 DEL 08/03/2018

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale.

Uno degli obiettivi principali, nella riorganizzazione complessiva dei tributi, è stato quello, di far pagare i tributi a tutti gli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dal Comune. Già dall'aumento della base impositiva ne discende, infatti, l'effetto diretto della diminuzione delle tasse e imposte comunali per ogni singolo utente: "pagare tutti per pagare di meno".

I tributi comunali, e segnatamente le tariffe relative al servizio dei rifiuti solidi urbani, già con il piano tariffario della Tari del 2015, hanno subito una consistente riduzione (di oltre il 20%) e nei piani tariffari successivi, degli esercizi 2016 e 2017, hanno avuto ulteriori riduzioni per circa il 10%.

Con il piano Tari 2018 si sono ulteriormente diminuite le tariffe per i cittadini meno facoltosi e per tutti gli operatori economici dotati di partita Iva.

Inoltre, già con il piano Tari 2017 si sono introdotti degli specifici sgravi fiscali per i possessori di compostiere domestiche. Accanto alle compostiere domestiche, inoltre, nel 2019 sono state introdotte anche le compostiere di quartiere o di comunità



Particolare attenzione è stata data all'azione anti elusione (lotta all'evasione) attraverso il censimento delle utenze e l'implementazione della banca dati informatica, che ha portato all'emissione e notifica di avvisi di accertamento Imu e Tari per le varie annualità dal 2010 al 2016.

Nel 2018 è stato inoltre attivato un sistema informatico a supporto della riscossione coattiva gestita direttamente dall'Ente a mezzo ingiunzione fiscale secondo il R.D. N. 639 DEL 14/04/1910 e D.P.R. N. 602 del 29/09/1973 e succ. mod. ed integr.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,000	4,000	4,000	4,000	4,000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali	2,000	2,000	2,000	2,000	2,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio procapite					



3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento del sistema integrato dei controlli interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale. 61 del 16/12/2016 che ha aggiornato il precedente regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale N. 42 del 25/09/2013;

Le funzioni di attuazione del sistema dei controlli interni sono svolte:

- dal Segretario Comunale;
- dal Nucleo di Valutazione ;
- dall'Organo di Revisione economico-finanziaria;
- dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- dai Responsabili delle strutture organizzative.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile investe tutta l'attività amministrativa dell'Ente e ha la finalità di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni il controllo si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata anche sul rispetto delle procedure.

La Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del D. Lgs n.1.

Sulle determinazioni e su ogni altro atto a rilevanza esterna, il controllo di regolarità amministrativa è presupposto per l'adozione dell'atto da parte del dirigente competente.

Le determinazioni comportanti assunzione di impegno di spesa, sono soggette all'ulteriore controllo di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, esercitato attraverso il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è svolto, altresì, dal Collegio dei revisori dei conti secondo le competenze stabilite dalla normativa.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo è svolto sotto la direzione del Segretario Comunale supportato dal personale individuato dal medesimo. Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni,



sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata anche sul rispetto delle procedure.

Sono soggette al controllo successivo le determinazioni, i contratti nonché su tutti gli atti segnalati dai Responsabili di Area o dagli amministratori e su tutti gli atti per i quali il Segretario Comunale ritiene opportuno, anche ai fini dell'attuazione del piano Anticorruzione, effettuare una verifica.

Le risultanze delle attività del controllo successivo di regolarità amministrativa confluiscono in relazioni scritte, contenenti valutazioni ed eventuali proposte sugli atti sottoposti ad esame, nonché in direttive di conformità particolari in relazione alle eventuali difformità riscontrate negli atti adottati ovvero generali in relazione alle categorie di atti sottoposte al controllo.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestive azioni correttive, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati.

Il processo di funzionamento del controllo di gestione è il processo circolare della programmazione e del controllo riguardante la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare. Tale processo coincide con il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati all'organo di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La struttura tecnico contabile del controllo di gestione è costituita:

- dagli strumenti di programmazione;
- dalla struttura dei centri di costo;
- da un sistema di indicatori e di reportistica.



2. Gli strumenti di programmazione permettono la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere, dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

Gli strumenti di programmazione operativa sono i seguenti:

- il DUP Documento Unico di Programmazione
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), approvato annualmente dalla Giunta, contenente le risorse e gli obiettivi assegnati ai singoli Responsabili ed implementato in modo da soddisfare i requisiti del piano delle performance con le strategie dell'Amministrazione (come risultanti dalle linee Programmatiche di Mandato e del DUP) e la loro traduzione in obiettivi operativi;
- Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.), contenente una illustrazione più dettagliata degli obiettivi assegnati, con il Piano Esecutivo di Gestione, ai singoli Responsabili di Area .

La struttura dei centri di costo è la disarticolazione delle unità operative e dei servizi in funzione delle esigenze conoscitive di determinazione sistematica dei costi/ricavi e dei fattori quantitativi ad essi afferenti.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso il rendiconto annuale sulla performance contenente i risultati conseguiti dall'Amministrazione e da presentare all'organo di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi. Tale Rendiconto può essere impostato anche secondo le metodologie della rendicontazione sociale.

La misurazione e la valutazione della performance, organizzativa e individuale e l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, e la relativa reportistica avvengono secondo le modalità previste specificatamente nei sistemi di valutazione e nei Regolamenti di Organizzazione vigenti.



3.1.1 - Controllo di gestione:

si rimanda alla relazione sullo stato di attuazione del programma per il quinquennio 2014-2019 presentata dal Sindaco al Consiglio Comunale, nella seduta del 26/02/2019.

3.1.2 – Controllo strategico

L'Ente non è tenuto

3.1.3 - Valutazione delle performance:

L'organizzazione interna del Comune, a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, al momento dell'insediamento, a dir poco sfilacciata e assolutamente lacunosa. L'utilizzo dei contrattisti e degli Asu, presenti all'interno della casa municipale, è apparso disorganico e lontano dalle funzioni per le quali detto personale deve essere utilizzato.

Si è, pertanto, da subito, incominciato a lavorare alla riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica in modo funzionale e con la finalità di consentire il raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale. La giunta comunale, pertanto, ancor prima della nomina degli apicali responsabili delle varie aree, ha provveduto, con delibera adottata in data 11 novembre 2014, a rielaborare la struttura organizzativa e la dotazione organica con l'individuazione di quattro aree funzionali.

Per quanto sopra, come era nei programmi dell'Amministrazione, e come è stato previsto nel programma triennale del fabbisogno del personale, si è provveduto a coprire il posto di responsabile dell'Area Amministrativa, mediante procedura per mobilità esterna, ad individuare il responsabile dell'Area Finanziaria, per concorso interno.

Ogni Responsabile ha attribuito al personale assegnato alla propria area, nel rispetto delle qualifiche e delle categorie di appartenenza, le competenze e i procedimenti sulla base dell'articolazione delle aree in servizi cui è ora possibile ricondurre specifiche responsabilità.

Su queste basi è stato possibile riordinare il sistema delle deleghe conferite dal Sindaco, soprattutto nell'ambito dei servizi demografici e del servizio elettorale, riconducendone le competenze al personale dell'Area Amministrativa in cui le colloca l'organigramma vigente.

Ancora più evidente l'organicità della riorganizzazione se si considera che anche il Peg e il piano della performance, approvati



con deliberazione della giunta Comunale, sono strutturati per Aree e per Servizi. Inoltre, massima attenzione è stata posta anche al riordino di tutta la materia del salario accessorio. Attraverso un complesso e sistematico lavoro di ricostruzione delle norme vigenti, nel tempo, in materia di personale è stato possibile determinare, con determinazioni dirigenziali, l'ammontare del fondo per gli anni dal 2012 al 2015 ed, in applicazione della legge di stabilità, anche quello del 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55.2016 è stato approvato il sistema di valutazione della performance del personale dell'Ente che, in attuazione del D. Lgs 150.2009, consente di erogare incentivi basati sul merito e sulla produttività sulla base del Piano dettagliato degli obiettivi.

Con deliberazione della Giunta Comunale sono stati forniti, tempo per tempo, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine all'applicazione equilibrata di tutti gli istituti contrattuali voluti dalla legge e dal CCNL. A conclusione della suddetta programmazione, annualmente, viene approvato il piano dettagliato degli obiettivi, di cui ogni dipendente è destinatario, in base al quale sono erogate le risorse finanziarie, previste quale salario accessorio, tenuto conto della performance e dei risultati conseguiti.

Dopo una trattativa condotta in sintonia tra le parti, sono stati siglati i contratti decentrati integrativi del 2012, 2013, 2014, 2015 e successivamente anno per anno il 2016, il 2017 e il 2018.

La prima fase, volta ad eliminare la disorganizzazione complessiva in un quadro di sistematiche illegittimità, di mansioni svolte senza avere i necessari titoli e di assenza di assunzioni di responsabilità per i previsti servizi, per grandi linee deve pertanto considerarsi conclusa.

Fermo restando il continuo impegno volto alla qualificazione di tutto personale, assume un rilievo fondamentale la stabilizzazione del personale ASU e contrattista, tenuto oltretutto conto dell'importante numero di precari presente nel comune di Rometta (36 su 55 unità). Al riguardo la legge c.d. Madia e, ed adesso finalmente, la legge di stabilità regionale 2018 che ha modificato la legge regionale n. 27.2016, consentono quanto meno di avviare il processo di stabilizzazione limitatamente però ai contrattisti, ed a tal fine si stanno predisponendo i necessari atti amministrativi.

Si auspica l'intervento del legislatore che consenta anche la stabilizzazione dei c.d. Asu. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 74.2017 si è deciso di dare un ulteriore impulso alla importante problematica del recupero dell'evasione fiscale con l'istituzione dell'Area tributi e la nomina di un responsabile, a tempo determinato.



3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

In data 14.03.2016 con deliberazione di consiglio comunale n.17 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie del Comune di Rometta, come previsto dall'art. 1 comma 611 e ss della Legge 190/2014;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.09.2017 avente ad oggetto: "Aggiornamento al piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con Delibera del C.C. n. 17 del 14.03.2016 - Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175" l'amministrazione ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Rometta alla data del 23.09.2016 accertandole come indicate e di seguito descritte e pertanto ritenendo: detenibili le seguenti società:

ACAVN Azienda Consortile;

TAORMINA PELORITANI "Terre dei miti e della bellezza" S.C.A.R.L.;

da dismettere le seguenti società:

Tirreno Ecosviluppo 2000 S.C.R.A.L.;

Peloritani S.P.A. in liquidazione;

Consorzio ASI - Area Sviluppo Industriale della Provincia di Messina in liquidazione;

Consorzio Ittico di ripopolamento "Villafranca - Pace del Mela" in liquidazione;

A partire dal 2018 gli Enti locali sono stati chiamati ad un nuovo adempimento in merito alle società partecipate. I contenuti di questo nuovo adempimento sono rintracciabili nell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 conosciuto anche come Testo Unico delle Società Partecipate che si inserisce nell'ambito di un ciclo di adempimenti che riguarda l'assetto del sistema societario delle amministrazioni pubbliche e in questo caso degli Enti locali, a cui è stato dato avvio con le previsioni contenute nell'art. 24 relative alla revisione straordinaria delle società partecipate.

In particolare, l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016, pone a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società, di cui detengono partecipazioni dirette ed indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti (di cui al comma 2 del medesimo articolo) un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, soppressione o fusione, anche mediante la loro messa in liquidazione o cessione.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 25/01/2019 si è provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e alla



ricognizione delle partecipazioni possedute riconfermando alla data del 31.12.2017 gli assetti delle società partecipate come già approvati, in sede di revisione straordinaria, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.09.2017.

Il controllo sulle società partecipate è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune di Rometta.

Il controllo sulle società partecipate si realizza mediante l'organizzazione di un sistema informativo che rileva e verifica gli obiettivi delle società, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi e il rispetto delle specifiche norme di legge sulle società a partecipazione pubblica.

Il controllo sulle società partecipate viene effettuato dalla struttura interna preposta alle partecipazioni societarie, con la collaborazione dei rappresentanti dell'Ente negli organi di amministrazione delle società stesse. Per gli aspetti connessi ai contratti di servizio e agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, la struttura preposta alle partecipazioni societarie si rapporta con i settori competenti, cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.

Sono soggette al **controllo di cui al presente titolo le società nelle quali la partecipazione del Comune di Rometta è almeno pari al 10%**, con esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, secondo quanto stabilito dall'art. 147-*quater* del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Rometta è inferiore al 10% il controllo è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.

Le società soggette al controllo sono tenute a fornire tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione dei controlli medesimi, nel rispetto delle disposizioni del codice civile.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.544.986,87	4.921.059,49	4.627.151,01	4.716.624,05	5.044.808,12	10,99%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	243.421,21	465.156,84	321.726,89	524.040,79	571.402,10	134,74%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	4.788.408,08	5.386.216,33	4.948.877,90	5.240.664,84	5.616.210,22	14,74%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.224.758,95	4.464.855,70	4.368.140,89	4.564.298,72	4.841.238,81	12,74%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	159.356,40	481.405,75	2.238.248,32	907.069,84	771.385,61	79,34%
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	208.124,77	219.902,28	173.383,83	172.968,80	181.761,46	-14,50%
TOTALE	4.592.240,12	5.166.163,73	6.779.773,04	5.644.337,36	5.794.385,88	20,74%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	448.365,63	2.589.577,03	2.415.998,31	998.072,76	815.709,27	45,03%
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	448.365,63	2.589.577,03	2.415.998,31	998.072,76	815.709,27	45,03%



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 PRECONSUNTIVO
FPV per spese correnti iscritto in entrata			386.740,28	419.081,37	359.194,12
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.544.986,87	4.921.059,49	4.627.151,01	4.716.624,05	5.044.808,12
Spese titolo I	4.224.758,95	4.464.855,70	4.368.140,89	4.564.298,72	4.841.238,81
FPV di parte corrente (di spesa)			419.081,37	359.194,12	
Rimborso prestiti parte del titolo III	208.124,77	219.902,28	173.383,83	172.968,80	181.761,46
SALDO DI PARTE CORRENTE	112.103,15	236.301,51	53.285,20	39.243,78	381.001,97

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV per spese in c/capitale			2.206.558,46	451.328,46	
Entrate titolo IV	243.421,21	465.156,84	311.726,89	504.040,79	571.402,10
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	243.421,21	465.156,84	311.726,89	504.040,79	571.402,10
Spese titolo II	159.356,40	481.405,75	2.238.248,32	907.069,84	771.385,61
FPV in c/capitale			451.328,46		
Differenza di parte capitale	84.064,81	-16.248,91	-171.291,43	48.299,41	-199.983,51
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			171.291,43	257.173,78	400.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	84.064,81	-16.248,91	0,00	305.473,19	200.016,49

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"



3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018 PRECONSUNTIVO	
Riscossioni	(+)	3.270.068,27	6.111.965,07	4.900.570,41	3.913.834,87	4.113.488,78
Pagamenti	(-)	3.471.603,81	6.897.277,08	6.342.728,62	4.521.661,49	4.424.379,07
Differenza	(=)	-201.535,54	-785.312,01	-1.442.158,21	-607.826,52	-310.890,29
FPV ENTRATA	+			2.593.298,74	870.409,83	359.194,12
FPV SPESA	-			870.409,83	359.194,12	
Differenza				1.722.888,91	511.215,71	359.194,12
Residui attivi	(+)	1.966.705,44	2.429.297,86	2.465.021,11	2.324.902,73	7.077.848,97
Residui passivi	(-)	1.569.001,94	1.423.933,25	2.853.758,04	2.120.748,73	4.955.472,20
Differenza	(=)	397.703,50	1.005.364,61	-388.736,93	204.154,00	2.122.376,77
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	196.167,96	220.052,60	-108.006,23	107.543,19	2.170.680,60
Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018	
Vincolato						
Per spese in conto capitale	679.779,11		381.372,22	400.000,00		
Per accantonamenti	60.500,00	1.768.845,15	1.804.931,63	2.171.164,84		
Non vincolato	604.052,41	521.086,14	165.557,71	100.000,00		
Totale	1.344.331,52	*2.289.931,29	2.351.861,56	2.671.164,84	2.170.680,60	
* Al netto FPV 2.593.298,74						



3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.249.077,27	846.255,24	2.118.963,42	1.224.337,78	729.890,07
Totale residui attivi finali	8.143.563,06	7.753.614,88	6.083.585,49	6.505.448,20	7.077.848,97
Totale residui passivi finali	8.048.308,81	3.716.640,09	4.980.277,52	4.699.427,02	4.955.472,20
FPV spese correnti		386.740,28	419.081,37	359.194,12	
FPV spese in c/capitale		2.206.558,46	451.328,46		
Risultato di amministrazione	1.344.331,52	2.289.931,29	2.351.861,56	2.671.164,84	2.852.266,84
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					87.500,00
Spese di investimento	107.380,89	256.000,00	171.291,43	257.173,78	400.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	107.380,89	256.000,00	171.291,43	257.173,78	487.500,00



4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	930.191,86	27.970,53		408.313,56	521.878,30	493.907,77	464.460,39	958.368,16
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.908.674,72	329.574,80		191.580,82	1.710.093,90	1.380.519,10	938.977,56	2.319.496,66
Titolo 3 - Extracontributarie	2.469.807,74	615.403,11		99,60	2.469.708,14	1.854.305,03	540.269,18	2.394.574,21
Parziale titoli 1+2+3	5.308.674,32	972.948,44		606.993,98	4.701.680,34	3.728.731,90	1.943.707,13	5.672.439,03
Titolo 4 - In conto capitale	2.222.674,67			100.726,20	2.121.948,47	2.121.948,47		2.121.848,47
Titolo 5 - Accensione di	199.386,46	20.500,00		25.806,00	193.580,46	153.080,46		153.080,46
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	277.606,00	38.588,14		65.921,07	211.684,93	173.096,79	22.988,31	196.095,10
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.008.341,45	1.032.036,58		799.447,25	7.208.894,20	6.176.857,62	1.966.705,44	8.143.563,06
RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
Titolo 1- Spese correnti	3.666.639,00	932.777,04		196.477,59	3.470.161,41	2.537.384,37	1.356.752,26	3.894.136,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.384.807,82	335.816,92		221.072,62	4.163.735,20	3.827.918,28	159.356,40	3.987.274,68
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	84.163,20			25.806,00	58.357,20	58.357,20		58.357,20
Titolo 4 - Spese per servizi per conto	216.047,25	99.836,46		60.563,77	155.483,48	55.647,02	52.893,28	108.540,30
Totale titoli 1+2+3+4	8.351.657,27	1.368.430,42		503.919,98	7.847.737,29	6.479.306,87	1.569.001,94	8.048.308,81



RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.666.197,45	305.576,59			1.666.197,45	1.360.620,86	705.572,88	2.066.193,74
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	914.824,64	793.591,03			914.824,64	121.233,61	519.213,87	640.447,48
Titolo 3 - Extratributarie	2.383.800,27	657.856,37		4.519,89	2.379.280,38	1.721.424,01	615.895,99	2.337.320,00
Parziale titoli 1+2+3	4.964.822,36	1.757.023,99		4.519,89	4.960.302,47	3.203.278,48	1.840.682,74	5.043.971,42
Titolo 4 - In conto capitale	879.731,24	102.040,31			879.731,24	777.690,93	478.719,99	1.256.410,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.774,12			5.774,12				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	55.498,87	7.617,36			55.498,87	47.881,51		47.881,51
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZE PARTITE DI GIRO	177.758,90	10.329,14		15.735,21	162.023,69	151.694,55	5.500,00	157.194,55
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9	6.083.585,49	1.877.010,80		26.029,22	6.057.556,27	4.180.545,47	2.324.902,73	6.505.448,20

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.753.079,52	1.150.724,84		-76.395,25	2.676.684,27	1.525.959,43	1.368.109,73	2.894.069,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.073.195,86	916.611,99		-145.657,76	1.927.538,10	1.010.926,11	729.956,91	1.740.883,02
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	68.491,07	68.491,07						
Titolo 4 - Spese per conto terzi e partite di giro	69.774,77	27.982,02			69.774,77	41.792,75	22.682,09	64.474,84
Totale titoli 1+2+3+4	4.964.541,22	2.163.809,92		-222.053,01	4.742.488,21	2.578.678,29	2.120.748,73	4.699.427,02



4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	439.923,55	223.049,84	697.647,47	705.572,88	2.066.193,74
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	14.286,30	88.421,13	18.526,18	519.213,87	640.447,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.243.803,11	257.019,63	220.601,27	615.895,99	2.337.320,00
Totale	1.698.012,96	568.490,60	936.774,92	1.840.682,74	5.043.961,22
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	587.866,68	754,01	189.070,24	478.719,99	1.256.410,92
Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti	47.881,51				47.881,51
Totale	635.748,19	754,01	189.70,24	478.719,99	1.304.292,43
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	151.541,37	12,30	140,88	5.500,00	157.194,55
Totale generale	2.485.302,52	569.256,91	1.125.986,04	2.324.902,73	6.505.448,20

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.168.376,26	109.198,38	248.384,79	1.368.109,73	2.894.069,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	217.915,23	41.838,24	751.172,64	729.956,91	1.740.883,02
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	32.833,55	8.959,20		22.682,09	64.474,84
Totale generale	1.419.125,04	159.995,82	999.557,43	2.120.748,73	4.699.427,02

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui: attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	30,57	34,88	41,85	35,00	



5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Il Comune di Torregrotta nel quinquennio di riferimento ha sempre rispettato il Patto di Stabilità interno.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

L'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento e, ritenendolo conveniente, ha provveduto all'estinzione anticipata di un mutuo

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.604.654,77	1.384.752,49	1.211.368,66	1.038.399,86	856.638,40
Popolazione residente	6.644	6.650	6.621	6.593	6.650
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	241,52	208,23	182,96	157,50	128,82

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,84%	1,71%	1,46%	1,22%	1,04%



6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha fatto ricorso a strumenti derivati.



7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	29.476.617,15
Immobilizzazioni materiali	29.018.237,57		
Immobilizzazioni finanziarie	22.485,55		
Rimanenze			
Crediti	8.219.346,98		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	42.281,21
Disponibilità liquide	1.249.077,27	Debiti	8.990.249,01
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	38.509.147,37	TOTALE	38.509.147,37

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	29.215.888,98
Immobilizzazioni materiali	28.960.761,93		
Immobilizzazioni finanziarie	22.485,55		
Rimanenze			
Crediti	5.025.194,17	Conferimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi e oneri	52.760,99
Disponibilità liquide	1.224.337,78	Debiti	5.727.535,45
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	236.594,01
TOTALE	35.232.779,43	TOTALE	35.232.779,43



7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6)		Importo
(Dati in euro)		
A) Proventi della gestione		4.716.015,87
B) Costi della gestione, di cui:		6.930.330,63
quote di ammortamento d'esercizio		715.965,54
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		
utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		4,13
D.21) Oneri finanziari		57.662,94
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		485.721,47
Proventi da permessi di costruire		20.000,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale		389.326,22
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		76.395,25
Plusvalenze patrimoniali		
Oneri		337.032,54
Insussistenze dell'attivo		
Minusvalenze patrimoniali		
Accantonamenti per svalutazione crediti		
Trasferimenti in conto capitale		337.032,54
Oneri straordinari		
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-2.123.284,64

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto



7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2018 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018
Sentenze esecutive		84.148,51
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
	TOTALE	84.148,51

ESECUZIONE FORZATA 2018 (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.355.360,23	1.241.533,11	1.284.001,23	1.150.166,49	1.304.259,64
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.245.059,94	1.230.134,30	1.281.780,15	1.136.871,63	1.290.508,33
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,47%	27,55%	29,35	24,91	26,66



8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	204,00	187,00	193,00	173,00	195,00

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	155	155	158	160	161

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente non ha fatto ricorso al lavoro flessibile

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	110.820,00	112.212,00	112.282,00	112.282,00	113.672,00



1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non ha avuto alcun rilievo per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Durante il mandato l'Ente non ha avuto alcun rilievo di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Per il contenimento della spesa sono state adottate delle misure rivolte ad utilizzare la posta elettronica, riducendo notevolmente il consumo di carta e toner e il costo per le spese postali.

E' stato raggiunto l'obiettivo della dematerializzazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso. L'eliminazione del mandato cartaceo ha comportato un contenimento della spesa, in quanto non vengono sostenuti i costi per la stampa di tali documenti (carta, toner, ecc.) e non è necessario recarsi presso la tesoreria per la consegna o il ritiro dei documenti. Si è provveduto ad adottare uno schema tipo di disciplinare per il conferimento di incarichi legali, con il dichiarato intento di ridurre le spese legali ed ancorare le scelte a dei principi di competenza e di equità. Fra le altre cose, infatti, in detto disciplinare, che sottoscrivono tutti gli avvocati al momento del conferimento dell'incarico, vi è l'impegno di accettare la liquidazione dei compensi secondo i minimi tariffari previsti dal D.M. 55.2014 "*decurtati 30% in caso di compensazione delle spese operate dal Giudice e decurtati del 50% in caso di soccombenza*".

Ridotte notevolmente le spese di assicurazione per gli automezzi attraverso il ricorso al MEPA.

Tutti gli acquisti vengono effettuati esclusivamente attraverso convenzioni CONSIP o ricorrendo al MEPA CONSIP. Solo in assenza di prodotto o servizio in CONSIP, l'Ente procede ad acquisti in base al vigente regolamento per gli acquisti.



Il Responsabile Area Bilancio e Programmazione
Dott.ssa Antonia Maria Rita Pino



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Donato



ROMETTA 27/02/2019



IL SINDACO

Avv. Nicola Merlino

